

## CONCLUSIONE

La pericope di Lc 7,36-50, come abbiamo visto, proviene dalla tradizione lucana ed esprime la dinamicità del messaggio salvifico di tutto il vangelo. Nel brano è possibile cogliere i tre temi fondamentali della teologia lucana: la salvezza, il perdono dei peccati e la pace<sup>1</sup>.

Il tema teologico principale dall'opera lucana è Dio che ha portato la salvezza al suo popolo nell'Antico Testamento e continua ad attualizzarla specialmente mediante Gesù Cristo.

Le parole del v. 50: «La tua fede ti ha salvata» concludono l'incontro di Gesù con la donna peccatrice. La salvezza è uno dei termini più importanti del pensiero lucano. La salvezza in Gesù Cristo offre all'uomo una restaurazione e costruisce la nuova relazione con lui. Questo si deve applicare specialmente alla liberazione dei peccati, alla separazione da Dio.

Nel vangelo di Luca la salvezza ha la sua relazione con la fede (7,50; 8,48.50; 17,19). L'espressione «La tua fede ti ha salvata» lascia capire che il potere sanatore di Gesù e la forza salvifica della fede vanno al di là della vita fisica. La fede in questi casi esprime la disponibilità dell'uomo ad accogliere la salvezza offerta da Dio attraverso Gesù.

Luca riconosce che Gesù ha portato la salvezza per Israele (At 13,23) e lo descrive come colui che porta la salvezza in ogni situazione umana. Gesù stesso descrive nel modo migliore la salvezza: «Il Figlio dell'uomo infatti è venuto a cercare e a salvare ciò che era perduto» (19,10). E come il verbo ὄζαειν descrive la salvezza individuale offerta all'uomo (cf. 8,12.36.50; 9,56; 13,23; 19,10), così il titolo οὐδὲ Πῆ non è mai attribuito a Gesù durante il suo ministero, ma viene espresso totalmente dopo la risurrezione: «Dio lo ha innalzato con la sua destra facendolo capo e salvatore, per dare a Israele la grazia della conversione e il perdono dei peccati» (At 5,31); «Dalla discendenza di lui, secondo la promessa, Dio trasse per Israele un salvatore, Gesù» (at 13,23).

«Ti sono perdonati i tuoi peccati» (7,48). Il perdono dei peccati è il secondo effetto della salvezza portata da Gesù. È vero che l'espressione 'perdonare i peccati' non si trova solo in Luca ma anche in altri sinottici. Luca descrive il perdono dei peccati durante il mistero di Gesù come condonare il debito dell'uomo davanti a Dio. Cancellando il debito (i peccati) Gesù conduce l'uomo alla nuova relazione con Dio che nella terminologia lucana si chiama salvezza.

«Va' in pace» (7,50). Il terzo effetto della economia salvifica di Luca è la pace come il frutto della salvezza ricevuta ed accolta, il frutto della nuova situazione dell'uomo davanti a Dio (7,50; 8,48).

Il brano di Lc 7,36-50 esplicitamente presenta Gesù che offre a un peccatore la salvezza. In questo caso la salvezza si esprime nel perdono dei peccati offerto alla donna. La donna accoglie la salvezza ricevuta, accoglie Gesù come qualcuno più grande dei profeti che non solo annunzia ma anche realizza la salvezze dell'uomo.

Il brano di Lc 7,36-50 esprime molto bene la teologia salvifica di Luca. Anzi, nel nostro brano non si tratta di una guarigione fisica, ma come afferma Giovanni

---

<sup>1</sup> Cf. J.A. FITZMYER, *op. cit.*, 221-223.

Crisostomo, è l'unico brano dove si racconta di una persona che viene da Gesù chiedendo la salute dell'anima<sup>2</sup>.

Le due parti del lavoro, la parte biblica e la parte teologica, sono strettamente collegate. La parte biblico-esegetica si sofferma a capire con l'uso dei metodi biblici il testo scelto. Come abbiamo visto fin dall'inizio, il brano di Lc 7,36-50 presenta molti problemi e tensioni. Sicuramente il problema della storia della pericope, qui solo menzionata, ha bisogno di essere approfondito, perché sembra essere importante per capire il messaggio del testo. Il lavoro non ha dato le risposte ai tutti i problemi biblico-esegetici, ma in molti casi ha presentato solo le varie posizioni degli autori.

La parte teologica è il secondo punto della riflessione sulla pericope. I temi della salvezza, del perdono, dell'amore, della conversione e infine quello della donna sembrano i più importanti. L'ultimo di questi, la donna in Luca è stato un tentativo per allargare il discorso in chiave storico-culturale, anche se la questione femminile non è esplicita nel brano.

La bibliografia, che intende presentare la maggior parte delle pubblicazioni, soprattutto dopo gli anni '50, permetterà nel futuro di approfondire la riflessione biblico-teologica.

---

<sup>2</sup> GIOVANNI CRISOSTOMO, *Omelia*, 11 in Mt.